



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA 1 - FINANZIARIO

N. 15 DEL 10/01/2024

OGGETTO: Mensa dipendenti comunali anno 2024 - impegno di spesa

Responsabile del Servizio: Rag. Catia CAMPACI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTI e RICHIAMATI i provvedimenti con i quali lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio ed è stato delegato alla sottoscrizione degli atti;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. 267/2000;

TENUTE PRESENTI le disposizioni dello Statuto Comunale e del Regolamento di Contabilità, nonché del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il bilancio triennale 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 30.11.2023, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 143 in data 15.12.2023 di approvazione del PEG per l'anno 2024;

RITENUTO NECESSARIO e POSSIBILE adottare il provvedimento in oggetto per le seguenti motivazioni:



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VISTA la deliberazione di G.C. n. 121 in data 13/10/2022. che ha approvato il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi ed in particolare l'allegato C) avente ad oggetto "*Regolamento per la disciplina del servizio mensa del personale comunale*" il quale prevede che dell'importo massimo del pasto pari a €. € 9,00 IVA inclusa, sono a carico del Comune i 2/3 della spesa complessiva, per un massimo di € 6,00 IVA inclusa, e del dipendente la quota di 1/3 corrispondente alla somma di € 3,00 IVA inclusa per ogni pasto.

CONSIDERATO che il dipendente che usufruisce del servizio può anticipare l'intera quota pagando direttamente l'esercente, conservando ricevuta o scontrino fiscale; nei primi giorni del mese successivo provvederà tramite apposita distinta a rendicontare la spesa effettuata all'ufficio personale; oppure il dipendente può chiedere all'ente di ricevere, a titolo di anticipazione mensile, un importo pari al costo del pasto a carico dell'ente, limitatamente alle giornate per le quali egli avrà diritto a fruire del servizio nel mese successivo. L'importo verrà anticipato con le competenze stipendiali e il mese successivo, la somma anticipata, verrà ridotta dell'importo per eventuali giornate per le quali non sia stato fornito lo scontrino.

CONSIDERATO che sono attualmente in vigore convenzioni con i seguenti esercizi:

- a. Grano snc di Mosso Piero e Amati Andrea (già Ristorante il Drago Verde di Mosso Piero), Via Sambuy n.98, Santena;
- b. Bar Bianco di Coppola Claudio, Piazza Martiri n.5, Santena;
- c. La locanda del Cont snc, via Tana n.5, Santena;
- d. Caffetteria Bin Ciapà, via Cavour n.5, Santena.

RITENUTO necessario provvedere all'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 183, comma 7 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che l'erogazione del servizio mensa dei dipendenti comunali viene effettuata tramite l'anticipo da parte del dipendente dell'intera quota direttamente al gestore, presentando in seguito richiesta di rimborso con apposita distinta accompagnata dai relativi scontrini fiscali all'ufficio Risorse Umane, oppure il dipendente può chiedere all'ente di ricevere, a titolo di anticipazione mensile, un importo pari al costo del pasto a carico dell'ente, limitatamente alle giornate per le quali egli avrà diritto a fruire del servizio nel mese successivo. L'importo verrà anticipato con le competenze stipendiali e il mese successivo, la somma anticipata, verrà ridotta dell'importo per eventuali giornate per le quali non sia stato fornito lo scontrino. Il prezzo massimo rimborsato per un pasto è di € 9,00 IVA inclusa, con la copertura di 2/3 della spesa complessiva - per un massimo di € 6,00 IVA inclusa - da parte del Comune restando a carico del dipendente la quota di 1/3 corrispondente alla somma di € 3,00 per ogni pasto;

2. **DI IMPEGNARE**, per le ragioni sopra indicate, a carico del PEG per l'anno 2024 la somma presunta di € 18.000,00, codice 1.01.1/cap.2166.100 rubricato "*Rimborso spese pasti dipendenti comunali*" del Bilancio finanziario 2024/2026, gestione competenza 2024 - esigibilità 2024, per l'anno 2024 – piano dei conti U.1.01.01.02.002;

3. **DI DARE ATTO** che il pagamento del corrispettivo come sopra impegnato verrà rimborsato ai dipendenti il mese successivo a quello di fruizione unitamente alle competenze stipendiali;

4. **DI DARE ATTO** che a norma del Capo II della legge n. 241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Rag. Catia CAMPACI, Responsabile del Servizio finanziario;

5. **DI DICHIARARE** che il presente provvedimento avrà esecuzione dopo il visto di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

6. **DI STABILIRE** che avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

CIG	Esente			CUP	
CREDITORE	DIPENDENTI COMUNALI				
IBAN					
P. IVA				C.F.	
IMPORTO LORDO	18.000,00			IVA	
CAPITOLO	2166	ARTICOLO	100		
ANNUALITÀ DI BILANCIO	2024	2025	2026		
IMPORTO ANNUALITÀ	18.000,00				

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to: Rag. Catia CAMPACI

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD. I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.